

**DOMENICO BARRICELLI, SIMONA CAROLLA**

**“IL LAVORO AUTONOMO NELLA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA. QUALE FORMAZIONE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E INCLUSIVO DEI LAVORATORI INDIPENDENTI?»**

**XLIV CONFERENZA ITALIANA DI SCIENZE REGIONALI**

**Napoli, 6-8 settembre 2023**



# CONTENUTI

**1. IL LAVORO AUTONOMO NELL'ERA DELLE TRANSIZIONI**

**2. I COMPORTAMENTI FORMATIVI DEI LAVORATORI INDIPENDENTI IN ITALIA**

**3. FUTURO E PROSPETTIVE DEL LAVORO AUTONOMO: SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI UNA INDAGINE PREVISIONALE**

**4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**



# 1. IL LAVORO AUTONOMO NELL'ERA DELLE TRANSIZIONI



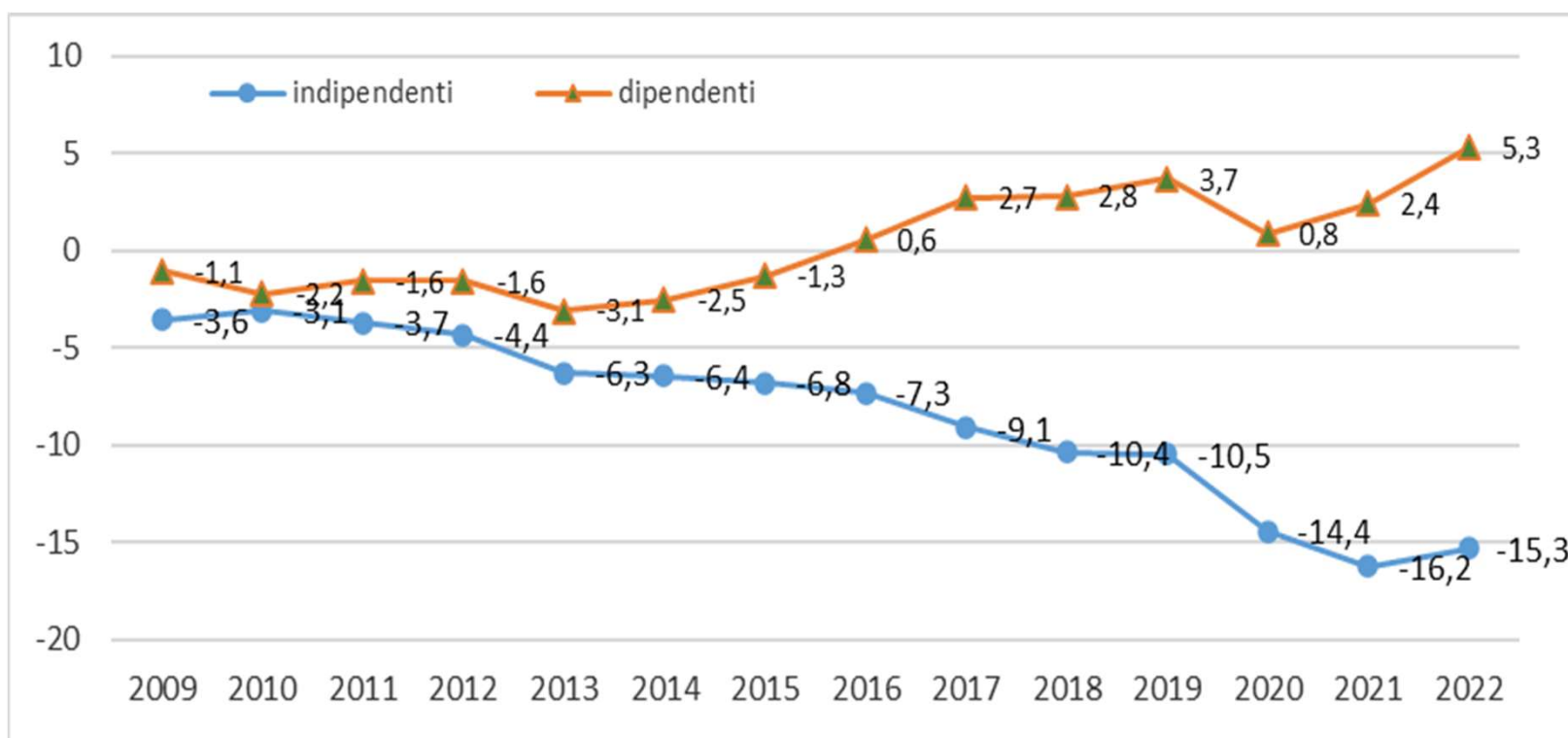
### Lavoratori indipendenti suddivisi per profilo professionale

Lavoratori indipendenti	2022		2008	VAR. % 2008-2022
	v.a.	val. %	v.a.	
<b>Imprenditore</b>	359.509	7,2	282.543	27
<b>Libero professionista</b>	1.349.412	27,1	1.156.370	17
<i>senza dipendenti</i>	1.153.155	23,2	946.377	22
<i>con dipendenti</i>	196.257	3,9	209.994	-7
<b>Lavoratore in proprio</b>	2.799.875	56,3	3.552.779	-21
<i>senza dipendenti</i>	1.915.686	38,5	2.448.390	-22
<i>con dipendenti</i>	884.189	17,8	1.104.390	-20
<b>Collaboratore</b>	256.612	5,2	455.550	-44
<b>Coadiuvante familiare</b>	210.552	4,2	429.756	-51
<b>Totale indipendenti</b>	<b>4.975.960</b>	<b>21,5</b>	<b>5.877.000</b>	<b>-15</b>

\* comprendono i coadiuvanti e i soci di cooperativa  
 Fonte: elaborazione Inapp su dati Istat (Rilevazione sulle Forze Lavoro)



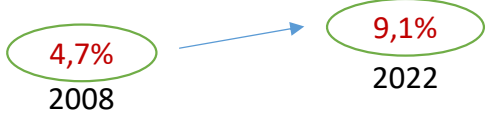
**1** **Andamento delle variazioni annuali, rispetto al 2008, dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori indipendenti in Italia.**



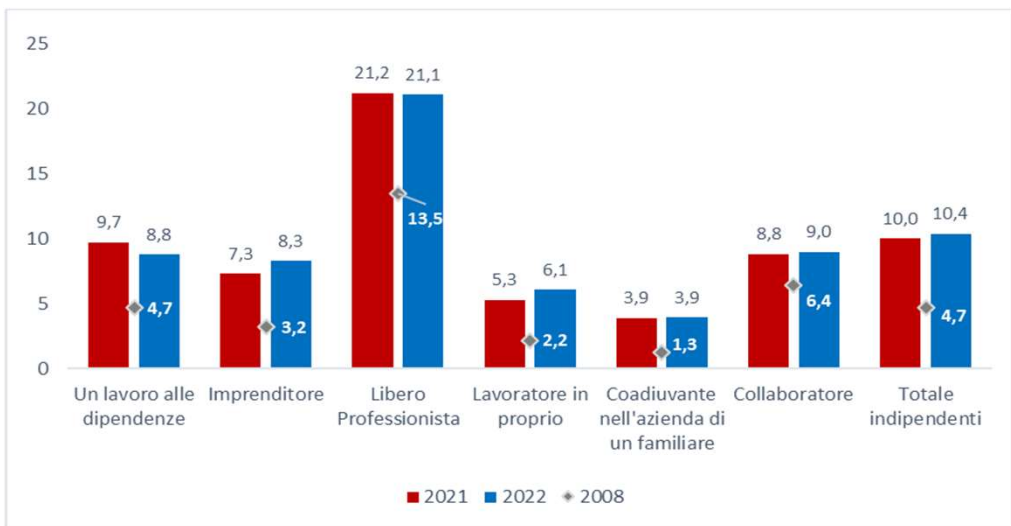
## **2. I COMPORTAMENTI FORMATIVI DEI LAVORATORI INDIPENDENTI IN ITALIA**



**TASSO DI PARTECIPAZIONE DEGLI OCCUPATI AD ATTIVITÀ FORMATIVE NON FORMALI**



Partecipazione ad attività formative non formali degli occupati dipendenti e indipendenti tra i 18 e i 64 anni, per profilo professionale.



Fonte: elaborazione Inapp su dati Istat (Rilevazione sulle Forze Lavoro, Media 2008, 2021 e 2022)

SECONDO I DATI DI INDACO ADULTI 2022

Il 56,4% degli autonomi partecipa ad attività di tipo non formale

soprattutto

**LIBERI PROFESSIONISTI**

**66%**

Categoria che più delle altre investe in formazione continua, intesa sia come obbligo formativo che come opportunità di crescita di mercato e di clientela

Tra questi maggiormente i

**L.P. iscritti ad un ordine professionale**

**69,4%**

**IMPRENDITORI**

**54,6%**

INDACO ADULTI è un'indagine finalizzata a stimare la partecipazione formativa formale, non formale e informale degli adulti, i divari nell'accesso di tipo socio-demografico, culturale e professionale e i benefici percepiti, completando l'informazione fornita dalla INDACO-CVTS sul lato della offerta di formazione professionale ed integrando i dati prodotti dall'ISTAT mediante la rilevazione europea Adult Education Survey (AES)



Per oltre la metà dei lavoratori autonomi

2

## FORMAZIONE È LO STRUMENTO ATTRAVERSO IL QUALE ACQUISIRE NUOVE CONOSCENZE ABILITÀ O COMPETENZE PROFESSIONALI

Ma l'APPRENDIMENTO è anche considerato come un'opportunità per :

- OTTENERE CONOSCENZE UTILI PER CAPIRE LA NOSTRA REALTÀ IN CONTINUA EVOLUZIONE
- AMPLIARE LE CONOSCENZE E ABILITÀ SU ARGOMENTI DI PROPRIO INTERESSE
- AUMENTARE LE POSSIBILITÀ DI FARE CARRIERA

IMPRENDITORI

vedono la formazione come mezzo per adeguarsi ai continui cambiamenti evolutivi della nostra realtà

Lavoratori in proprio e gli ALTRI AUTONOMI  
(tra cui coadiuvanti e soci di cooperativa)

sono principalmente orientati a formarsi per ampliare le conoscenze/competenze su argomenti di proprio interesse

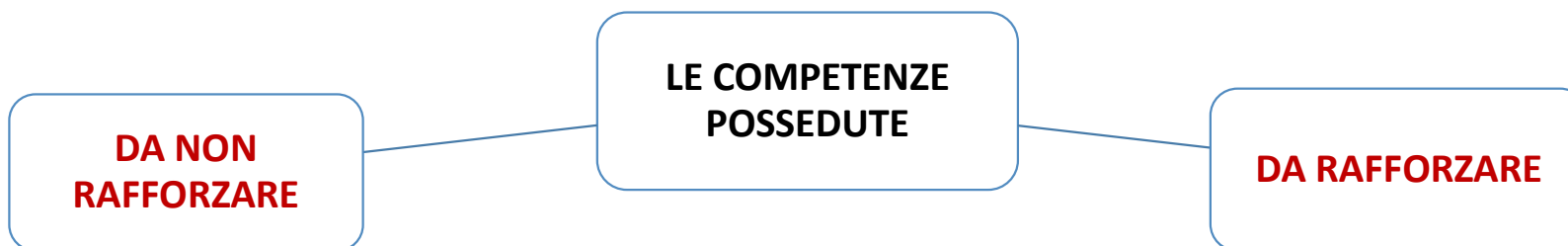
LIBERI PROFESSIONISTI (soprattutto gli  
ordinistici)

considerano la formazione come spinta per fare carriera





## LA PERCEZIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE



### 1. COMPETENZE TRASVERSALI

che vanno dalla **capacità relazionale** al **problem solving**, dalla **capacità di lavorare in gruppo** all'uso efficace del **tempo di lavoro** e alla **capacità di comunicazione**

### 2. COMPETENZE MANAGERIALI E GESTIONALI

### 3. COMPETENZE INFORMATICHE/DIGITALI

- **CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA**  
(31,3%)
- **COMPETENZE MATEMATICHE/STATISTICHE**  
(25,8%)
- **COMPETENZE INFORMATICHE/DIGITALI**  
(28,5%)



In ogni caso, sia che si vogliano rafforzare oppure no, per quest'ultime competenze, fulcro delle trasformazioni attualmente in atto in tutto il panorama lavorativo/occupazionale, in un'ottica di **up-skilling** e **re-skilling**, il grado di percezione della loro conoscenza cambia a seconda del profilo professionale di appartenenza e **le quote più alte sono sempre quelle dei LIBERI PROFESSIONISTI (maggiormente gli ordinistici) e dei LAVORATORI AUTONOMI.**



## I CORSI DI FORMAZIONE

Gli autonomi frequentano prevalentemente **corsi obbligatori per legge (29%)**

Più limitato è invece l'interesse per:

- i corsi dedicati alla **crescita professionale (19%)**
- i corsi con **finalità personali (il 15%)**



I **corsi obbligatori per legge** e quelli **professionali** sono diffusi

- + tra i **PROFESSIONISTI ISCRITTI AD UN ORDINE**
- tra i **LAVORATORI IN PROPRIO** (commercianti e artigiani)

## FINALITÀ E MOTIVI DELLA PARTECIPAZIONE AI CORSI

**OBIETTIVI**

- + **AGGIORNAMENTO** delle proprie **CONOSCENZE E COMPETENZE**
- **ACQUISIZIONE** di nuove **CONOSCENZE E COMPETENZE**

**PERSONALI** (Ampliare le conoscenze/competenze su un argomento di personale interesse, ma anche conseguire una certificazione)

**MOTIVAZIONI**

di carattere **LAVORATIVO/PROFESSIONALE** e principalmente orientate ad ampliare le proprie skills per svolgere meglio la propria attività e migliorare lo standard qualitativo dei beni e/o servizi offerti

- IL RAGGIUNGIMENTO DI NUOVI CLIENTI NEI MERCATI IN CUI SI OPERA
- SVILUPPARE NUOVE LINEE DI PRODOTTO
- L'ACQUISIZIONE DI NUOVE CONOSCENZE PER MEGLIO SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ
- MIGLIORARE LO STANDARD DEI BENI E SERVIZI OFFERTI;
- ENTRARE IN NUOVI MERCATI

30,2% PROFESSIONISTI ISCRITTI A UN ORDINE

26,7% COADIUVANTI FAMILIARI

65,1% PROFESSIONISTI ISCRITTI A UN ORDINE e 71,2% dei SOCI DI COOPERATIVE

COADIUVANTI FAMILIARI rispettivamente per il 45,3% e il 28,1%



## DALLA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE

### SI ACQUISISCE :

- Il **solo ATTESTATO DI FREQUENZA** (35,5%), soprattutto per i professionisti ordinistici
- il conseguimento di una **CERTIFICAZIONE RICHIESTA PER LEGGE** (21,1%), specialmente per gli imprenditori, i liberi professionisti e per i lavoratori in proprio
- **UN ATTESTATO DI COMPETENZE** (17,7%) acquisita per lo più dagli imprenditori e degli altri autonomi, tra cui soci di cooperativa e coadiuvanti di un'azienda familiare

La **SODDISFAZIONE DELLA FORMAZIONE RICEVUTA DURANTE IL CORSO È QUASI ASSOLUTA** (98,2%)

## L'INVESTIMENTO IN FORMAZIONE RISULTA UN OTTIMO VIATICO PER I LAVORATORI AUTONOMI NEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI SPERATI

I corsi formativi e le altre attività di formazione, infatti, consentono ai loro fruitori di svolgere al meglio il proprio lavoro attraverso l'acquisizione di **COMPETENZE UTILI E SPENDIBILI** completamente o parzialmente (opinione espressa dalla quasi totalità dei lavoratori autonomi).

La restante parte **LAMENTA L'IMPOSSIBILITÀ DI APPLICARE LE NUOVE CONOSCENZE**, soprattutto per **MANCANZA I CORRISPONDENZA TRA IL CORSO SEGUITO E LE SPECIFICITÀ DEL PROPRIO LAVORO**.

Tra questi ultimi, più evidente la posizione dei soci di cooperativa di produzione/servizi e dei collaboratori o coadiuvanti nell'azienda di un familiare.



## GLI OSTACOLI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE

**MOTIVO PRINCIPALE PER CUI  
NON HA PARTECIPATO AD ALCUNA  
ATTIVITÀ FORMATIVA**



- Non si ritiene di aver bisogno di fare formazione  
(opinione espressa da quasi la metà degli autonomi che non hanno svolto nessuna attività formativa negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista, in modo particolare per gli Imprenditori, i Liberi professionisti non ordinistici e i Lavoratori in proprio)

**ALTRI OSTACOLI**



- Incompatibilità tra formazione e impegni lavorativi (difficoltà espressa soprattutto dai Liberi professionisti ordinistici)
- Non aver trovato attività formative di interesse rispetto alle proprie esigenze (maggiormente per i Liberi professionisti non ordinistici e i Lavoratori in proprio)

Nonostante negli ultimi anni sia cresciuta l'attenzione nei confronti delle esigenze formative degli adulti, principalmente attraverso l'aumento delle risorse finanziarie dedicate, permangono consistenti gap di accesso alla formazione. Perdura tra gli autonomi il divario tra le opportunità e i comportamenti dei liberi professionisti e quelli dei lavoratori in proprio, ossia quella grande fetta di lavoratori costituita principalmente da commercianti e artigiani, a favore dei primi. Inoltre, persiste una notevole disparità di accesso alle opportunità formative in base ad alcune caratteristiche degli indipendenti, riconducibili a età, istruzione, livelli di qualificazione e inquadramento professionale.



**3. FUTURO E PROSPETTIVE  
DEL LAVORO AUTONOMO:  
SINTESI DEI PRINCIPALI  
RISULTATI DI UNA  
INDAGINE PREVISIONALE**



3

Le derive socio-economiche legate alle instabilità economiche e sociali influenzeranno i necessari processi di innovazione nel lavoro autonomo

Difficile mutare l'articolazione degli indici di digitalizzazione di società ed economia

- Italia 25<sup>a</sup> (UE27)

Popolazione italiana in possesso di competenze digitali di base sotto la media UE (46% vs 54%)

Solo il 15% delle imprese italiane erogano formazione digitale (- 5 p.p. media UE)





- **digital gap:** permangono i divari territoriali, settoriali, professionali
- vantaggi competitivi per le **professioni specializzate e ad alta qualificazione, in possesso di un adeguato skill set digitale.**
- le imprese dovranno garantire un adeguato numero di **professionisti STEM** (ma sono ancora ridotte le percentuali di laureati e gli specialisti nel settore TIC rispetto alla media UE: 1,4% e 3,8%)



Contrastare la polarizzazione crescente (ricorrendo a maggiori tutele) tra professioni qualificate e professioni a basso v.a., acuitizzate dalla trasformazione digitale



# Svantaggi e opportunità



**Effetto detonatore** su **fragilità strutturali** preesistenti, con ritrosia ad intervenire legislativamente (evitare la deriva svalutativa del lavoro autonomo)



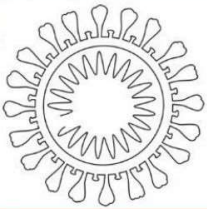
**Lavoro indipendente maggiormente colpito** (rispetto al lavoro dipendente), in particolare nel comparto del **commercio** e dei servizi (essenziali) alle imprese



(opportunità) **Emergeranno nuovi settori** (consulenza per imprese in ambito gestionale, informatico, comunicazione, benessere, welfare, ecologia, sostenibilità).



Nel breve assisteremo a **forme di aggregazione** nei comparti tradizionali e nelle libere professioni (per effetto della contrazione del lavoro autonomo e nel **medio** per **una riorganizzazione del lavoro**)



**EMERGENZA  
COVID-19**

## Inadeguatezza del quadro normativo e regolatorio



3

# Focus

- **Equo compenso:** adeguata retribuzione dei servizi (richiesta di criteri minimi per un decent work)
- **Regime fiscale:** alleggerimento della pressione fiscale (maggiori detrazioni e deduzioni, crediti agevolati)
- **Avvio di una riforma ampia del sistema di welfare:** ridurre le discriminazioni verso alcune categorie (es. giovani e donne)

3

## ELEVARE GLI INVESTIMENTI DI FORMAZIONE CONTINUA PER RIDURRE IL RISCHIO D'IMPRESA E LE DERIVE SVALUTATIVE DEL LAVORO NELLE TRANSIZIONI



ACCREScere LA CONSAPEVOLEZZA (AWARENESS) DELL'**IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE CONTINUA** (AUMENTO DEGLI INVESTIMENTI FORMATIVI), **SOPRATTUTTO PER LE CATEGORIE A BASSO REDDITO** (DIRITTO SOGGETTIVO ALLA FORMAZIONE COME LIBERA SCELTA DI SVILUPPO PROFESSIONALE)



CREARE UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALLA FORMAZIONE (RIDURRE IL **DISALLINEAMENTO TRA OFFERTA E DOMANDA DI FORMAZIONE**): MIGLIORARE L'EROGAZIONE, LA CERTIFICAZIONE, E LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI, ATTRAVERSO UNA OFFERTA ADEGUATA AI BISOGNI



## 4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE



POTENZIARE GLI **INVESTIMENTI FORMATIVI** VERSO CATEGORIE DI **AUTONOMI PIU' VULNERABILI** (*professionisti senza albo, donne, collaboratori senza partita IVA, over 50, low skilled con bassa istruzione e formazione*).

**MAGGIOR RICORSO A STRUMENTI DI SOSTEGNO PER LA FC**, QUALI *CREDITI DI IMPOSTA, VOUCHER INDIVIDUALI, ILA* (CON DISTRIBUZIONE ORGANICA, CON UNO SPECIFICO SISTEMA REGOLATORIO).

(DOMANDA DI FORMAZIONE) **DIFFONDERE LA CULTURA DELLA FORMAZIONE CONTINUA** (AUTONOMA E RESPONSABILE) **TRA I LAVORATORI IN PROPRIO** (COMMERCIANTI E ARTIGIANI), CON LIMITATA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

(CIRCUITI ASSOCIATIVI E AGGREGATIVI) INCENTIVARE GLI STRUMENTI DI **ANALISI E VALUTAZIONE DEI FABBISOGNI DI COMPETENZE** PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE, E DELLE RICADUTE DEGLI **APPRENDIMENTI** IN AMBITO LAVORATIVO.

GARANTIRE **MAGGIORI STRUMENTI DI ACCESSO (STRUTTURALI) ALLA PROTEZIONE SOCIALE (SUSSIDI, MALATTIA, INFORTUNI, ETC.) NEL MERCATO DEL LAVORO**, OLTRE LE MISURE TEMPORANEE, IN RISPOSTA ALLE CRISI E EMERGENZE





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

[d.barricelli@inapp.org](mailto:d.barricelli@inapp.org)

[s.carolla@inapp.org](mailto:s.carolla@inapp.org)



[www.inapp.org](http://www.inapp.org)